

Nessuna speranza?

Il tempo cambia velocemente le cose, occorre lavorare con i giovani, utilizzare nuovi linguaggi per diffondere i capolavori ambientali e poi portare le scolaresche a vedere dal vero l'ambiente, non a visitare diorami come quello installato di recente nel Castello di Mesola, già "delizia degli Estensi", vale a dire luogo destinato alla cultura, secondo le intenzioni dei signori di Ferrara che l'avevano fatto edificare.

Attraversato il giardino, il cancello è già aperto ed è quasi buio...

Non farti illusioni, sai... ma continua a mostrare i bellissimi filmati del secondo '900 come io continuerò ad invitare gli artisti a venire...



Laura Gavioli a Ca' Cornera, foto di Barbara Munerato

B I O G R A F I A



Laura Gavioli

Ha studiato all'Università e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dal 1970 al 1992 ha insegnato Discipline Pittoriche nei Licei Artistici e negli Istituti Statali d'Arte in diverse città, come Bologna e Treviso, da ultimo e per lungo tempo all'Istituto Statale d'Arte per il Mosaico di Ravenna, dove ha maturato un profondo interesse per il rapporto mosaico/arte contemporanea e i suoi possibili, vitali sviluppi nell'architettura, nel design, nell'urbanistica d'oggi.

Dalla fine degli anni '70 si è occupata di organizzazione della cultura e di politica culturale, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione dell'area del Delta del Po. Dal 1986 al 1995 è stata impegnata nella direzione artistica del Castello Estense di Mesola, dove ha promosso numerose attività espositive dedicate a Carolina Marisa Occari, Sergio Cicognani, Virgilio Guidi, Titina Maselli, Marino Marini e molti altri.

Nel 1995 ha curato *Il Po del '900: Arte Cinema Letteratura*, in collaborazione con l'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e con il contributo di G.A. Cibotto, M. De Micheli, I. Zannier, A. Folli, R. Renzi ed altri. Ha realizzato inoltre numerose mostre presso Istituzioni Museali, in Italia e all'estero.

Dal luglio 1999 cura le esposizioni d'arte presso il Granaio di Ca' Cornera, in località di Porto Viro, dove si sono susseguite molte manifestazioni, tutte all'insegna della *tematica padana*.

Dopo aver curato al Museo dei Grandi fiumi di Rovigo, nel 2001, *Il Po in controluce, arte padana, alluvione e dintorni*, dal 2002 ha iniziato una fruttuosa attività professionale nel Centro e soprattutto nel Sud Italia, approfondendo una vasta ricerca sul Realismo nell'Arte curando le mostre *La bella pittura, Visionari, primitivi, eccentrici, Realidad-Arte spagnola della realtà, Verità e bellezza e L'enigma del vero*.

